

■ Un bell'esempio di volontariato coraggioso

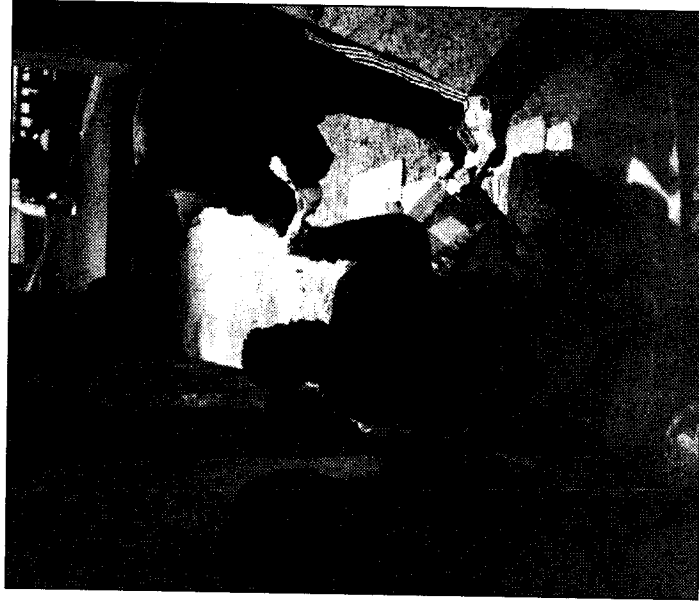
# Ronda della carità in prima linea

## Di notte conforta i senza fissa dimora. Anche quelli immigrati

Dove c'è un'emergenza, la Ronda della carità risponde. I volontari dell'associazione adesso stanno aiutando anche le decine di immigrati che ogni notte dormono vicino alla questura, in attesa che gli uffici aprano per presentare richiesta di regolarizzazione.

«Ogni notte facciamo il solito giro portando coperte, un pasto caldo, tè, biscotti, acqua minerale. Non potevamo ignorare le persone che sono costrette a lunghe attese davanti alla questura», spiega Tiziana Recchia, presidente della Ronda della carità-Amici di Bernardo. «Siamo abituati ad aiutare chi ha bisogno, senza discriminazioni e senza giudicare. Ogni anno distribuiamo 15 mila pasti, grazie all'aiuto di alcuni ristoranti che ci danno una mano; e diamo 2 mila coperte e centinaia di capi di abbigliamento».

L'attività della Ronda non si ferma solo al «popolo della strada», le 200 persone che ogni notte dormono all'aperto. «Aiutiamo 35 famiglie in condizioni di disagio, portando loro generi di prima necessità che ci vengono forniti dal Banco alimentare», spiega la presidente. «Riu-



Sopra, un volontario della Ronda della carità durante uno dei soliti giri notturni. A destra, la soprano Cecilia Gasdia

sciamo ad andare avanti grazie all'impegno della sessantina di volontari, organizzati in squadre. E ci sosteniamo con le donazioni di privati, di qualche ente, di chiunque possa darci una mano: le spese

Per raccogliere fondi a



favore della Ronda della carità, un gruppo di musicisti ha inciso un disco, *Camera con vista*. Si compone di undici canzoni di musica leggera, con due brani interpretati da Cecilia Gasdia, la soprano ve-

ronese che concede la sua splendida voce per cantare un pezzo «rock» e uno (*I padroni del tempo*), da una poesia di Diego Betetta) dedicato ai senza fissa dimora.

L'iniziativa di solidarietà

ta è nata da un'idea di Luciano Ravazzin (autore di alcuni testi) e Maurizio Corte (autore delle musiche e di altri testi), i quali si sono avvalsi dell'aiuto di un gruppo di musicisti professionisti che hanno partecipato con entusiasmo al disco: dal chitarrista Gianni Tomazzoni al pianista Giannantonio Mutto, al sassofonista Stefano Menato, al flautista Stefano Benini, al fisarmonicista Dario Righetti, a Gianni D'Aniello, Giovanni Principe, alla corista Paola Mattiazzi e a tanti altri.

«Il disco sarà presentato agli inizi di dicembre», spiega la presidente della Ronda. «Lo distribuiremo attraverso canali non commerciali, con il passaparola, con l'aiuto di quei circoli e di quelle associazioni sensibili al sociale, con un banchetto in centro. Vuole essere un modo diverso per contribuire all'attività della nostra associazione e per sottolineare la dignità delle fasce più povere e sole della nostra città».

Chi vuole aiutare la Ronda della carità-Amici di Bernardo, che ha sede in via Mantovana 58, può farlo solo attraverso canali ufficiali: telefonando allo 045-8622270, o con un versamento sul conto corrente postale n. 13296371.